

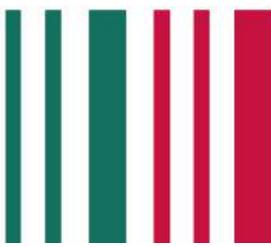
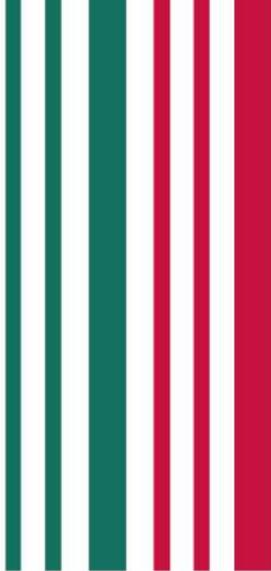


2011
ANNUAL
REPORT



Coni

Relazione annuale
sull'attività delle strutture antidoping



indice

	Premessa.....	1
1.	Composizione e funzioni delle strutture CONI-NADO.....	2
2.	Dati statistici sui Controlli Antidoping.....	7
3.	Gestione dei risultati	15
4.	Esenzioni a fini terapeutici	18
5.	Procedimenti disciplinari.....	23
6.	Altre attività	26
7.	Dati economici dell'attività dei controlli e della struttura antidoping.....	29
8.	Programmazione attività 2012	30



Premessa

Il CONI quale Organizzazione Nazionale Antidoping (NADO) è l'Ente nazionale al quale compete la massima autorità e responsabilità in materia di attuazione ed adozione del Programma Mondiale Antidoping WADA, ivi comprese la pianificazione e l'organizzazione dei controlli, la gestione dei risultati dei test e la conduzione dei dibattimenti.

Le strategie e l'azione di contrasto al fenomeno doping vengono concretamente attuate attraverso specifiche strutture dell'Ente, cui sono demandate rispettivamente le attività di pianificazione e distribuzione dei controlli (Comitato Controlli Antidoping), di concessione delle esenzioni a fini terapeutici (Comitato Esenzione a Fini Terapeutici), di gestione dei risultati e di indagine finalizzata all'accertamento delle violazioni della normativa antidoping (Ufficio Procura Antidoping), di giustizia sportiva, con la garanzia dell'equo dibattimento e la trasparenza dei provvedimenti disciplinari (Tribunale Nazionale Antidoping).

Al fine di assicurare la conoscenza delle specifiche attività espletate nonché dei risultati conseguiti, il CONI, anche in attuazione delle disposizioni del Codice WADA, pubblica e divulga un report annuale contenente:

- Composizione e funzioni delle strutture antidoping;
- Dati statistici sui controlli antidoping, con il dettaglio del numero, della tipologia, dell'evoluzione negli ultimi anni, della ripartizione tra in/fuori competizione, ecc.;
- Gestione dei risultati, rappresentando il numero degli esiti avversi, degli esiti atipici, la tipologia di sostanze/metodi proibiti che sono stati riscontrati;
- Esenzioni a fini terapeutici, indicando il numero di richieste pervenute, la tipologia di sostanze/metodi oggetto di richiesta nonché la ripartizione per Federazioni Sportive Nazionali;
- Provvedimenti disciplinari irrogati dal Tribunale Nazionale Antidoping;
- Aggiornamento e compliance delle norme sportive con le fonti internazionali;
- Dati economici della strategia antidoping e del costo delle strutture;
- Ulteriori attività compiute nell'anno di riferimento;
- Programmazione delle attività per l'anno successivo.





1. Composizione e funzioni delle strutture CONI-NADO

Comitato Controlli Antidoping (CCA)

Provvede alla pianificazione ed alla distribuzione dei controlli antidoping, in competizione e fuori competizione¹.

Il Comitato è composto da 6 membri, dei quali uno con funzioni di Presidente ed uno di Vice-Presidente:

Giuseppe Cono Federico	Presidente
Carola Cicconetti	Vice-Presidente
Roberta Innamorati	Componente
Giorgio Martellino	Componente
Paolo Borrione	Componente
Raffaello Leonardo	Componente

Lo staff di supporto è costituito da 3 persone, delle quali una con funzioni di Segretario, e svolge tutte le attività preliminari e gestionali per rendere operative le decisioni prese dal CCA durante le riunioni settimanali, elencabili nelle seguenti macro-attività:

- Predisposizione annuale dell'analisi dei rischi (individuazione discipline/eventi a rischio doping);
- Pianificazione e distribuzione dei controlli in/out competition, predisposizione dei dispositivi dei controlli ordinari e longitudinali, nonché analisi dei report delle sessioni di controllo e loro archiviazione;
- Aggiornamento costante dell'RTP², con costante verifica e monitoraggio dei whereabouts³ degli atleti in RTP;

¹ La fase esecutiva dei controlli è affidata alla Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), ente nazionale che assicura l'effettuazione dei controlli antidoping in accordo alle N.S.A. in competizione e fuori competizione, per mezzo dei propri Ispettori Medici /DCO, formati e qualificati dalla stessa.

² RTP: il gruppo di Atleti, individuato secondo determinati requisiti stabiliti da ciascuna Federazione Internazionale e dal CONI-NADO, che è soggetto a specifici adempimenti quali l'obbligo di fornire informazioni sulla reperibilità (whereabouts) nonché l'attivazione della procedura di TUE. Il CONI-NADO pubblica sul proprio sito istituzionale l'elenco di tutti quegli Atleti inseriti nel proprio Gruppo registrato ai fini dei controlli.

³ Si tratta di un neologismo che indica il documento nel quale sono contenute le informazioni sui luoghi di reperibilità e permanenza che l'atleta inserito nell'RTP deve fornire trimestralmente; la mancata o inesatta comunicazione delle informazioni richieste può costituire violazione delle NSA.





- Verifica e aggiornamento delle anagrafiche atleti/team/calendari;
- Incontri annuali programmatici dei controlli con le singole FSN;
- Coordinamento con FSN (RTP, controlli in competizione e su convocazione), con Federazioni Internazionali (RTP, controlli prevalentemente fuori competizione), con la WADA, relazione con Procura Antidoping (Test Report Avversi/Atipici, segnalazioni DCO o altri tesserati);
- Relazione diretta con FMSI e Laboratorio Antidoping di Roma (ottimizzazione dei relativi processi: pianificazione/gestione delle sessioni di prelievo, valutazione di criticità relative ad eventuali carichi di lavoro per DCO e/o specifiche analisi, risoluzione immediata di anomalie di lieve entità).

Comitato Esenzione Fini Terapeutici (CEFT)

Provvede all'attuazione delle procedure inerenti alla richiesta di esenzioni a fini terapeutici.

Il Comitato prevede attualmente tre componenti dei quali uno con funzioni di Presidente ed uno di Vice-Presidente:

Luigi Frati	Presidente
Giorgio Santilli	Vice-Presidente
Luigi Di Luigi	Componente

Lo staff di supporto è composto da 2 persone, delle quali una con funzione di Segretario. Le attività svolte possono essere così sintetizzate:

- Gestione e valutazione della congruenza delle richieste di esenzione (TUE) nonché di conformità delle Notifiche di Intervento Terapeutico (NIT);
- Valutazione farmacologica/medica/sussistenza criteri WADA;





- Conferma, revisione, rigetto delle richieste TUE⁴ e NIT⁵;
- Interazione con UPA (verifica sussistenza TUE ed eventuali pareri scientifici);
- Helpdesk telefonico/e-mail con le varie tipologie di utenti, in relazione alle richieste di TUE;
- Rapporti con WADA/Federazione Internazionale (Lista WADA/TUE).

Ufficio Procura Antidoping (UPA)

Provvede alla gestione dei risultati nonché a compiere, in via esclusiva, tutti gli atti di indagine necessari all'accertamento delle violazioni delle N.S.A. da parte dei soggetti sui quali il CONI - NADO ha giurisdizione.

E' costituito da 11 componenti, uno dei quali con funzioni di Procuratore Capo e due come Vice-Procuratore Capo:

Ettore Torri	Procuratore Capo
Tammaro Maiello	Vice-Procuratore Capo
Fabio Filocamo	Vice-Procuratore Capo
Leopoldo Fiorentino	Procuratore
Anita Greco	Procuratore
Ivan Laguardia	Procuratore
Maurizio Marchetti	Procuratore
Lucio Nobili	Procuratore
Mario Rocchietti March	Procuratore
Giuseppe Rositani	Procuratore
Mario Vigna	Procuratore

Lo staff di supporto è composto da 4 persone, delle quali una con funzione di Segretario. Le attività dell'UPA sono volte a:

4 TUE - Esenzione a fini terapeutici approvata dal Comitato Esenzioni competente (TUEC), basata sulla presentazione di documentazione medica comprovante la diagnosi ottenuta prima dell'uso o del possesso di una Sostanza o di un Metodo altrimenti proibiti dal Codice.

5 NIT - documentazione medica giustificativa dell'uso di una Sostanza o di un Metodo altrimenti proibiti dal Codice, presentata entro sette giorni dalla sessione di prelievo da parte di Atleti non compresi tra quelli di livello nazionale inseriti dal CONI NADO nel RTP ovvero tra i professionisti di cui alla legge 91/81.





- Identificare gli atleti a seguito di un esito avverso⁶/atipico⁷ e verificare la sussistenza di eventuali TUE/ NIT;
- Accertare eventuali inadempienze ai fini della validità del controllo;
- Notificare alle parti interessate l'esito avverso delle analisi e richiedere la sospensione cautelare;
- Gestire la fase delle eventuali controanalisi;
- Attivare il procedimento disciplinare sino alla sua archiviazione ovvero deferimento all'organo di giustizia;
- Partecipazione al dibattimento di I° Grado e di II° Grado, in caso di appello;
- Proporre appello/difesa presso il Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna/Tribunale Federale Svizzero;
- Interagire con la Commissione Ministeriale di Vigilanza sul Doping (CVD);
- Intrattenere rapporti con la Procura della Repubblica italiana e le forze di polizia giudiziaria.

Tribunale Nazionale Antidoping (TNA)

Provvede all'accertamento delle violazioni delle N.S.A. ed all'irrogazione delle relative sanzioni disciplinari.

Il TNA è Giudice di primo grado per tutte le violazioni riferite ai controlli disposti dal CCA e per quelli eseguiti dalla CVD, limitatamente agli Atleti tesserati per gli EPS, nonché giudice di appello avverso le decisioni di primo grado dell'Organismo giudicante federale.

⁶ Si definisce esito avverso delle analisi il rapporto proveniente da un laboratorio o da altra struttura accreditata/riconosciuta dalla WADA che identifica in un campione biologico la presenza di una Sostanza Vietata o i suoi Metaboliti o Marker (incluso elevate quantità di sostanze endogene) oppure la prova dell'Uso di un Metodo Proibito.

⁷ E' individuato con il termine esito atipico il rapporto proveniente da un laboratorio o di altra struttura accreditata/riconosciuta dalla WADA che necessita di ulteriori indagini, prima della determinazione di un esito avverso delle analisi.





E' composto da 11 membri, uno dei quali con funzioni di Presidente ed uno di Vice-Presidente:

Francesco Plotino	Presidente
Luca Fiormente	Vice-Presidente
Luca Amato	Componente Giuridico
Guido Cecinelli	Componente Giuridico
Silvia Chiappalupi	Componente Giuridico
Franco Cosenza	Componente Giuridico
Luigi Di Maio	Componente Giuridico
Antonio Matella	Componente Giuridico
Filomena Santagada	Componente Giuridico
Ercole Brunetti	Componente Tecnico
Marcello Chiarotti	Componente Tecnico

Il TNA è supportato da 3 persone di staff delle quali uno con funzione di Segretario, e l'attività può essere articolata nelle seguenti macro-aree:

- Iscrizione a ruolo del procedimento;
- Fissazione udienza;
- Istruttoria dibattimento;
- Emissione decisione;
- Notifica del dispositivo della decisione;
- Notifica motivazione della decisione.





2. Dati statistici sui Controlli Antidoping

Le tabelle che seguono riportano il dato numerico dei controlli antidoping effettuati negli anni 2009/2010/2011 e la loro suddivisione per tipologia (urina, urina con ricerca di epo, sangue, longitudinali).

In relazione al soggetto che sostiene i costi correlati ai controlli⁸, è stata fatta la distinzione in TDP CONI, TDP aggiuntivo FIGC e TDP aggiuntivo FSN (ancorché tutti i controlli sono disposti dal CCA del CONI)⁹.

2011	TOTALE	% su tot. contr.	URINA	EPO	SANGUE	LONGITUD
TDP CONI	3.740	51,2%	2.549	748	419	24
TDP aggiuntivo FIGC	3.088	42,3%	2.202	418	468	-
TDP aggiuntivo FSN	477	6,5%	393	66	18	-
Totale complessivo dei controlli	7.305		5.144	1.232	905	24

2010	TOTALE	% su tot. contr.	URINA	EPO	SANGUE	LONGITUD
TDP CONI	4.086	47,7%	2.450	807	553	276
TDP aggiuntivo FIGC	4.080	47,6%	3.448	244	388	-
TDP aggiuntivo FSN	398	4,6%	295	97	6	-
Totale complessivo dei controlli	8.564		6.193	1.148	947	276

2009	TOTALE	% su tot. contr.	URINA	EPO	SANGUE	LONGITUD
TDP CONI	6.661	59,2%	4.629	953	1.021	58
TDP aggiuntivo FIGC	3.678	32,7%	2.826	620	232	-
TDP aggiuntivo FSN	913	8,1%	817	30	66	-
Totale complessivo dei controlli	11.252		8.272	1.603	1.319	58

Si evidenzia che nel 2011 i controlli ematici complessivamente hanno rappresentato il 12,4% del totale (la WADA raccomanda di compierne almeno il 10%). Nel dettaglio sono state effettuati n. 389 test per la ricerca dell'hGH e n. 387 test per ricerca di trasfusioni¹⁰.

⁸ I controlli relativi al TDP CONI sono tutti a carico dell'Ente, i secondi riguardano tutti i controlli richiesti aggiuntivamente dalla FIGC con costi a proprio carico e i terzi si riferiscono ai controlli disposti dal CCA su espressa richiesta di tutte le altre FSN, anche in tal caso con costi a carico delle singole FSN.

⁹ Il numero di controlli non contempla quelli disposti dal CIP.

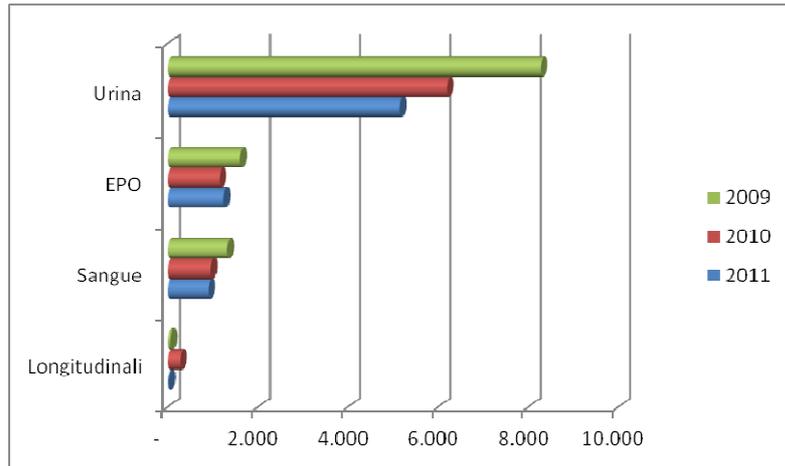
¹⁰ E' possibile che in occasione del medesimo prelievo ematico sia stato ricercato sia l'hGH sia le trasfusioni.



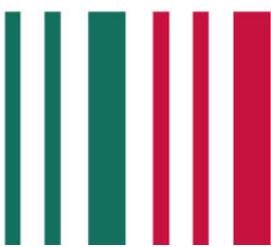
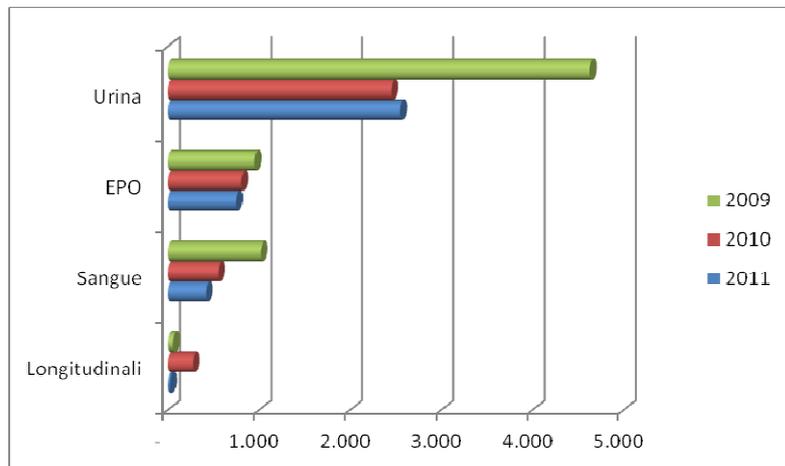


L'andamento della tipologia dei controlli nel triennio 2009/2010/2011 può essere graficamente così rappresentata:

Numero complessivo controlli

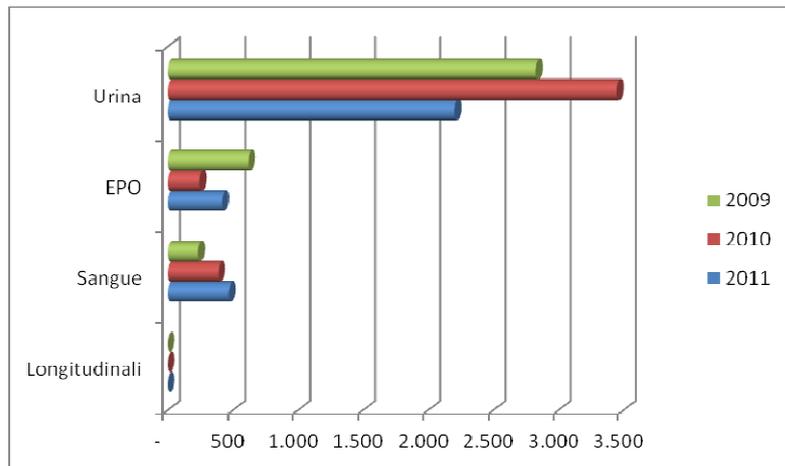


TDP CONI-NADO

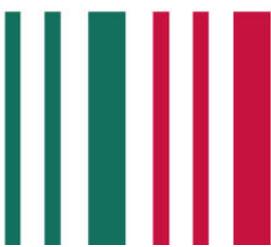
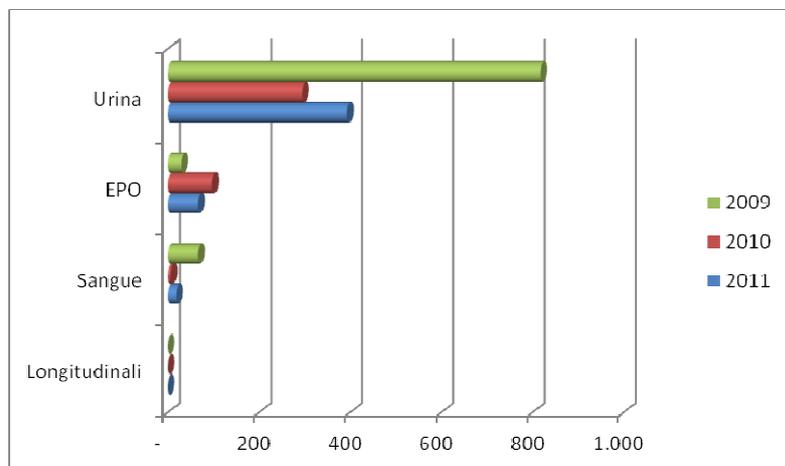




TDP AGGIUNTIVO FIGC



TDP AGGIUNTIVO FSN





I controlli del solo TDP CONI sono ripartiti tra le Federazioni Sportive Nazionali e le Discipline Sportive Associate nelle seguenti misure percentuali:

FSN 98,93 % **DSA** 1,07 %

mentre se consideriamo il complesso dei controlli la ripartizione percentuale si modifica in:

FSN 99,26 % **DSA** 0,74 %.

Nelle successive tabelle sono esposti gli elenchi delle Federazioni Sportive Nazionali con il maggior numero controlli antidoping effettuati e le variazioni percentuali dei controlli per gli anni 2009-2010-2011:

FEDERAZIONE	2011			2010			2009		
	TDP CONI	TDP AGG.VO FSN	TOTALE COMPLESSIVO	TDP CONI	TDP AGG.VO FSN	TOTALE COMPLESSIVO	TDP CONI	TDP AGG.VO FSN	TOTALE COMPLESSIVO
FIGC	754	3.088	3.842	895	4.080	4.975	3.236	3.678	6.914
FCI	354	249	603	402	176	578	365	441	806
FIPAV	360	-	360	379	-	379	500	28	528
FIDAL	280	41	321	297	21	318	316	69	385
FIN	236	79	315	255	76	331	260	145	405
FIP	232	64	296	249	92	341	225	118	343
FIR	153	-	153	137	-	137	205	-	205
FIJLKAM	129	-	129	115	-	115	145	26	171
FISI	110	8	118	111	-	111	140	6	146
FIBS	83	2	85	66	-	66	88	-	88
FISG	76	-	76	83	-	83	127	4	131
FPI	79	-	79	90	-	90	78	-	78
FIPE	68	4	72	48	-	48	55	-	55
FIC	69	-	69	97	-	97	78	-	78
FGI	67	-	67	80	-	80	71	-	71
FIHP	66	-	66	65	-	65	59	-	59
FIT	65	-	65	61	-	61	64	-	64
FICK	65	-	65	73	-	73	86	-	86
FIS	56	-	56	67	-	67	78	-	78



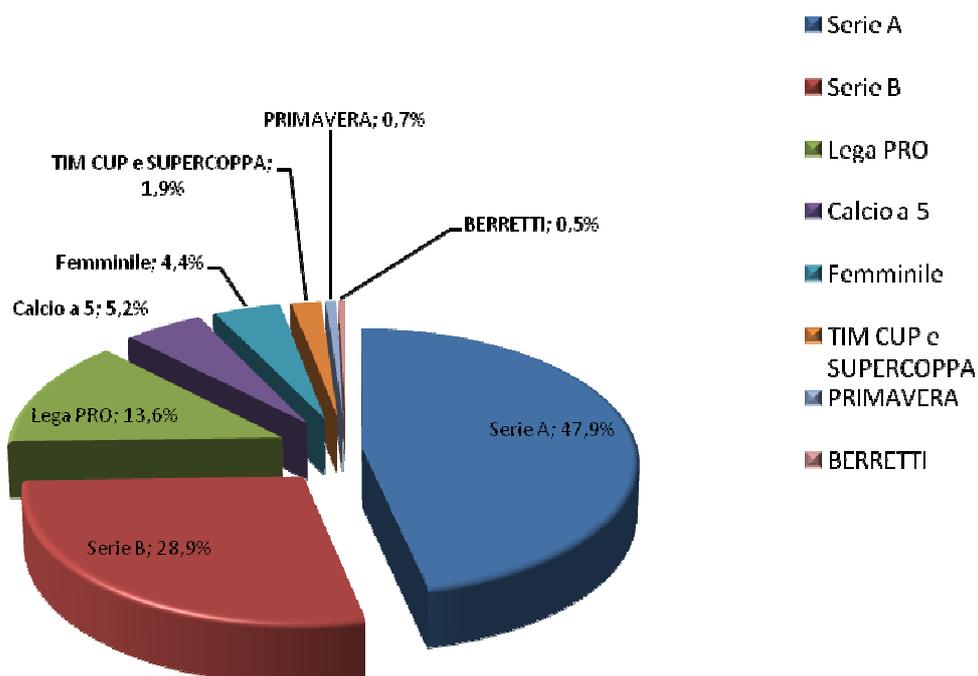


FEDERAZIONE	2011/2010			2011/2009		
	TDP CONI	TDP AGG. VO	TOTALE	TDP CONI	TDP AGG. VO	TOTALE
		FSN	COMPLESSIVO		FSN	COMPLESSIVO
FIGC	-19%	-32%	-29%	-329%	-19%	-80%
FCI	-14%	29%	4%	-3%	-77%	-34%
FIPAV	-5%		-5%	-39%	-	-47%
FIDAL	-6%	49%	1%	-13%	-68%	-20%
FIN	-8%	4%	-5%	-10%	-84%	-29%
FIP	-7%	-44%	-15%	3%	-84%	-16%
FIR	10%		10%	-34%	-	-34%
FIJLKAM	11%		11%	-12%	-	-33%
FISI	-1%	100%	6%	-27%	25%	-24%
FIBS	20%	100%	22%	-6%	100%	-4%
FISG	-9%		-9%	-67%	-	-72%
FPI	-14%		-14%	1%	-	1%
FIPE	29%	100%	33%	19%	100%	24%
FIC	-41%		-41%	-13%	-	-13%
FGI	-19%		-19%	-6%	-	-6%
FIHP	2%		2%	11%	-	11%
FIT	6%		6%	2%	-	2%
FICK	-12%		-12%	-32%	-	-32%
FIS	-20%		-20%	-39%	-	-39%



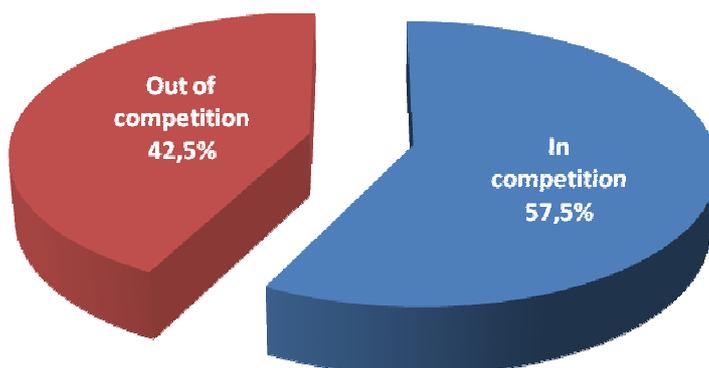


In considerazione dell'elevato numero di controlli effettuati dalla FIGC quale TDP aggiuntivo, è stata predisposta una tabella che riporta in dettaglio la ripartizione dei controlli complessivi tra le diverse categorie (Serie A, B e Lega Pro, ecc.).

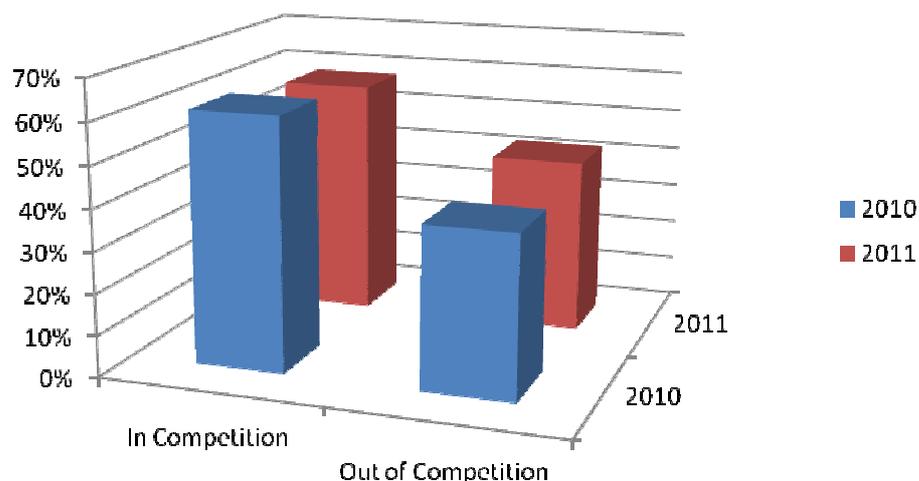




Nel 2011 i controlli del TDP CONI fuori competizione (Out of Competition) sono stati 1.590, ovvero il 42,5% dei complessivi, con un incremento percentuale rispetto al 2010 del 3,5%¹¹, di questi il 74,3% sono stati di tipo urinario.



Nel successivo grafico è riportato, invece, il confronto 2010/2011 riguardo i controlli antidoping in/out of competition:



¹¹ Tali numeri si attestano nettamente al di sopra della soglia minima indicata dalla WADA





Il CONI-NADO, oltre ad elaborare un proprio TDP, ha provveduto ad istituire l'RTP nazionale, che viene aggiornato periodicamente e pubblicato sul proprio sito istituzionale, definendo i criteri di inserimento e individuando gli Atleti.

I criteri di inclusione nell'RTP sono determinati in considerazione delle esigenze programmatiche di antidoping nazionali e sulla base di una preliminare valutazione dei rischi di ricorso al doping. Rientrano nell'elenco anche gli atleti che stanno scontando un periodo di squalifica e quelli che si erano ritirati dall'attività nel periodo in cui erano inclusi nell'RTP, ma che hanno richiesto di tornare all'attività sportiva dopo il periodo di ritiro.

Per l'Atleta, l'inserimento nell'RTP comporta (ove necessario) l'obbligo della procedura di esenzione a fini terapeutici (TUE) e gli adempimenti relativi alle Informazioni sui luoghi di permanenza (Whereabouts information).

E' stato gestito un RTP complessivo di 1.386 di atleti, nei cui confronti sono stati realizzati n. 589 controlli antidoping Out of Competition.





3. Gestione dei risultati

Nell'ambito della gestione dei risultati sono stati effettuati 167 abbinamenti codice/nome al fine di identificare gli atleti interessati di cui:

66 per esiti avversi

- 40 sono stati chiusi per presenza di TUE/NIT ovvero per via di somministrazione consentita¹²;
- 26 sono stati i procedimenti per violazione dell'art. 2.1. del Codice WADA¹³, ripartiti come segue:
 - o 4 casi FIGC (3 Cannabis; 1 Cocaina);
 - o 4 casi FIBS (2 Metilesanamina; 1 Cannabis; 1 Norandrosterone);
 - o 3 casi FCI (2 Eritropoietina; 1 Efedrina);
 - o 2 casi FPI (1 Furosemide; 1 Cannabis);
 - o 1 caso FIN (1 Formoterolo);
 - o 1 caso FIP (1 Cannabis);
 - o 1 caso FIHP (1 Cannabis);
 - o 1 caso FISI (1 Efedrina);
 - o 1 caso FIDS (1 Betametasone);
 - o 1 caso FIDAL (1 Catina);
 - o 1 caso FIT (1 Cannabis);
 - o 1 caso FISB (1 Cannabis);
 - o 1 caso FID (1 Idroclorotiazide/Clorotiazide);
 - o 1 caso CSAI (1 Furosemide / Canrenone /Idroclorotiazide/Clorotiazide);
 - o 1 caso FIR (1 Prednisone/Prednisolone);
 - o 1 caso FIPSAS (1 Deflazacort);
 - o 1 caso CIP (1 Cannabis).

per 2 di questi 26 casi è stata effettuata la controanalisi, che ha confermato la positività riscontrate nelle prime analisi (2 EPO – FCI).

101 per esiti atipici

- 88 sono stati chiusi dopo l'effettuazione delle previste indagini analitiche (in via ordinaria 2/3 controlli longitudinali);
- 13 sono ancora aperti e attualmente in fase di indagine.

¹² Per le motivazioni della chiusura degli esiti avversi si rinvia a pag. 22

¹³ Presenza di una sostanza vietata o dei suoi metaboliti o marker nel campione di un atleta.





L'esame degli esiti atipici, nel rispetto degli standard internazionali, è stato effettuato con il supporto dei responsabili del Laboratorio Antidoping di Roma che, sulla base delle valutazioni espresse, hanno richiesto l'effettuazione di n. 24 ulteriori controlli longitudinali.

Il dato percentuale degli esiti avversi (AAF) sul totale dei controlli antidoping riferito alle FSN/DSA, negli anni 2009/2010/2011 è invece rappresentato nella seguente tabella:

FEDERAZIONE SPORTIVA NAZIONALE	2011					2010					2009				
	N. COMPLESSIVO CONTROLLI	ESITI AVVERSI		ESITI AVVERSI CON PRESENZA TUE		N. COMPLESSIVO CONTROLLI	ESITI AVVERSI		ESITI AVVERSI CON PRESENZA TUE		N. COMPLESSIVO CONTROLLI	ESITI AVVERSI		ESITI AVVERSI CON PRESENZA TUE	
		n.	%	n.	%		n.	%	n.	%		n.	%	n.	%
FIGC	3.842	4	0,1%	8	0,2%	4.975	6	0,1%	9	0,2%	6.914	10	0,1%	12	0,2%
FCI	603	3	0,5%	8	1,3%	578	7	1,2%	5	0,9%	806	11	1,4%	6	0,7%
FIBS	85	4	4,7%	-	0,0%	66	1	1,5%	-	0,0%	88	1	1,1%	-	0,0%
FPI	79	2	2,5%	-	0,0%	90	1	1,1%	-	0,0%	78	1	1,3%	-	0,0%
FIT	65	1	1,5%	1	1,5%	61	-	0,0%	1	1,6%	64	-	0,0%	-	0,0%
FISI	118	1	0,8%	1	0,8%	111	-	0,0%	1	0,9%	146	-	0,0%	3	2,1%
FIR	153	1	0,7%	-	0,0%	137	2	1,5%	1	0,7%	205	-	0,0%	-	0,0%
FIPSAS	34	1	2,9%	1	2,9%	27	-	0,0%	1	3,7%	26	-	0,0%	-	0,0%
FIDAL	321	1	0,3%	-	0,0%	318	1	0,3%	-	0,0%	385	2	0,5%	-	0,0%
FIN	315	1	0,3%	13	4,1%	331	1	0,3%	2	0,6%	405	-	0,0%	1	0,2%
FIP	296	1	0,3%	-	0,0%	341	1	0,3%	-	0,0%	343	2	0,6%	-	0,0%
FIHP	66	1	1,5%	-	0,0%	65	2	3,1%	-	0,0%	59	1	1,7%	-	0,0%
FIDS	20	1	5,0%	-	0,0%	16	-	0,0%	-	0,0%	16	-	0,0%	-	0,0%
ACI-CSAI	8	1	12,5%	-	0,0%	10	-	0,0%	-	0,0%	12	-	0,0%	-	0,0%
CIP	86	1	1,2%	-	0,0%	60	-	0,0%	-	0,0%	50	1	2,0%	1	2,0%
FIPAV	360	-	0,0%	4	1,1%	379	-	0,0%	-	0,0%	528	2	0,4%	-	0,0%
FIV	25	-	0,0%	1	4,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	34	1	2,9%	-	0,0%
FITri	35	-	0,0%	2	5,7%	63	-	0,0%	5	7,9%	71	-	0,0%	4	5,6%
FITArco	27	-	0,0%	1	3,7%	-	-	0,0%	-	0,0%	20	1	5,0%	-	0,0%
FISG	-	-	0,0%	-	0,0%	83	1	1,2%	-	0,0%	131	1	0,8%	1	0,8%
FIGH	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	42	1	2,4%	-	0,0%
FIB	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	12	-	0,0%	1	8,3%
FIH	-	-	0,0%	-	0,0%	45	1	2,2%	-	0,0%	40	2	5,0%	-	0,0%
FIJLKAM	-	-	0,0%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%	171	1	0,6%	-	0,0%
FMI	-	-	0,0%	-	0,0%	20	1	5,0%	-	0,0%	20	1	5,0%	-	0,0%
FISW	-	-	0,0%	-	0,0%	8	1	12,5%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%
FIGS	-	-	0,0%	-	0,0%	12	1	8,3%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%
UITS	-	-	0,0%	-	0,0%	14	2	14,3%	-	0,0%	-	-	0,0%	-	0,0%
FIC	-	-	0,0%	-	0,0%	97	-	0,0%	2	2,1%	-	-	0,0%	-	0,0%

DISCIPLINA SPORTIVA ASSOCIATA	2011				
	N. COMPLESSIVO CONTROLLI	ESITI AVVERSI		ESITI AVVERSI CON PRESENZA TUE	
		n.	%	n.	%
FID	6	1	16,7%	0,0%	
FISB	3	1	33,3%	0,0%	

L'UPA ha iscritto nel proprio registro 138 procedimenti di indagine, 18 atti relativi¹⁴ e gestito n. 141 pratiche di Notifica di Intervento Terapeutico (NIT).

Quattro dei 138 procedimenti di indagine riguardano inchieste dell'Autorità Giudiziaria e precisamente riferite alla Procura della

¹⁴ A seguito di notizia di presunte violazioni delle NSA, l'UPA può attivare immediatamente il procedimento disciplinare ovvero, in caso di genericità dei fatti, di impossibilità di identificare i responsabili o di altri motivi che non permettano, allo stato, l'inizio di un procedimento, riportare la notizia in un apposito registro denominato "atti relativi".





Repubblica di Massa, alla Procura della Repubblica di Verbania, alla Procura della Repubblica di Modena ed alla Procura della Repubblica di Mantova.

Nei procedimenti relativi alla violazione dell'art. 2.1 sono state riscontrate le seguenti sostanze¹⁵:

S1. Agenti Anabolizzanti	n.
Norandrosterone	1
TOTALE	1

S2. Ormoni e relative sostanze	n.
Eritropoietina	2
TOTALE	2

S3. Beta-2 Agonisti	n.
Formoterolo (con TUE)	29
Formoterolo	1
TOTALE	30

S4. Antagonisti e modulatori degli ormoni	n.
Tamoxifene (con TUE)	4
TOTALE	4

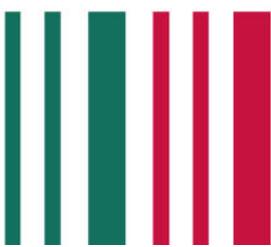
S5. Diuretici e altri agenti mascheranti	n.
Furosemide (con TUE)	2
Canrenone	2
Idroclorotiazide	2
Clorotiazide	1
Furosemide	1
TOTALE	8

S6. Stimolanti	n.
Metilesanamina	2
Efedrina	2
Cocaina	1
Catina	1
TOTALE	6

S8. Cannabinoidi	n.
Cannabis	9
Cannabis - controllo CIP	1
TOTALE	10

S9. Glucocorticosteroidi	n.
Betametasone (con TUE)	4
Budesonide (con TUE)	3
Metilprednisolone (con TUE)	2
Prednisone	1
Prednisolone	1
Betametasone	1
Deflazacort	1
TOTALE	13

15 Alcuni risultati positivi corrispondono al rilevamento di più sostanze nello stesso campione





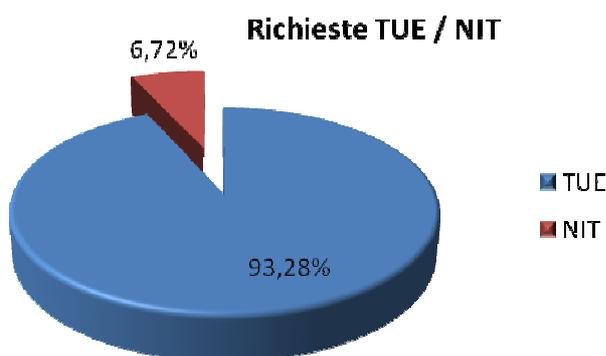
4. Esenzioni a fini terapeutici

Come noto il Codice WADA consente agli atleti che presentano particolari patologie la somministrazione, a fini terapeutici, di sostanze ovvero la pratica di metodi proibiti, previo rilascio di una Esenzione a Fini Terapeutici (TUE) da parte dell'organismo tecnico competente (in Italia il Comitato Esenzione Fini Terapeutici - CEFT).

Al fine di garantire una tutela anche agli Atleti di livello nazionale non inseriti nel proprio RTP, ovvero non professionisti, di cui alla Legge 91/1981, non sempre a conoscenza degli aggiornamenti della disciplina antidoping, ferma restando la possibilità di attivare una procedura di TUE, il CONI dal 2011 ha introdotto anche la procedura della Notifica di Intervento Terapeutico (di seguito NIT), che può essere presentata nei sette giorni successivi alla sessione di prelievo.

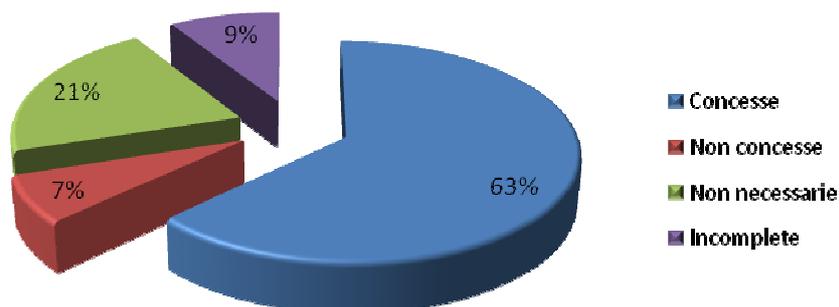
La NIT dovrà, comunque, essere corredata da documentazione analoga a quella prevista per la TUE e sarà oggetto di valutazione da parte del CEFT.

Le richieste di esenzione complessivamente pervenute sono pertanto suddivise tra TUE e NIT con le percentuali indicate nel seguente grafico:



**TUE:**

sono pervenute alla valutazione del CEFT ca. 500 richieste di TUE, di cui n. 40 relative a più sostanze, con gli esiti indicati nel grafico:

**NIT:**

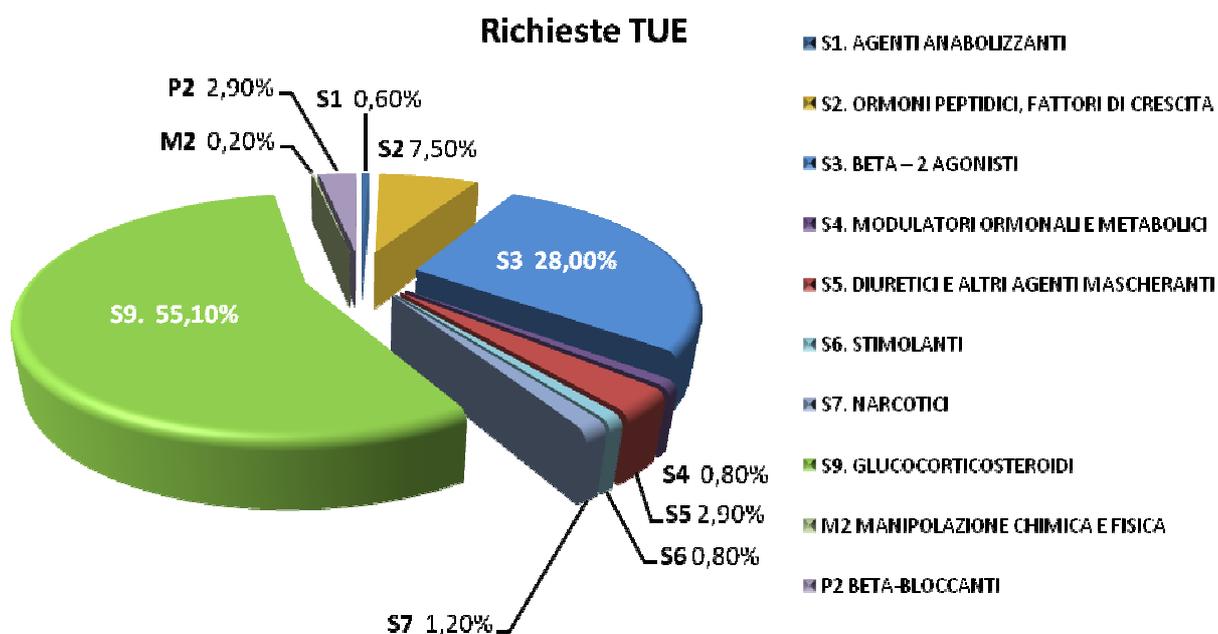
come anticipato precedentemente, sono pervenute n. 141 NIT/certificati medici, di questi solo 36 sono stati trasmessi al CEFT per la prevista valutazione, in quanto per gli altri, si faceva riferimento a sostanze per le quali non era necessaria l'attivazione di una procedura di esenzione ovvero erano state assunte per via di somministrazione consentita, ai sensi della Lista WADA.

Delle 36 NIT, 5 sono risultate non conformi e quindi non autorizzate. In relazione al parere di non conformità espresso dal CEFT, in 4 casi l'atleta è stato dichiarato positivo (2 per controlli disposti dal CONI-NADO e 2 dalla Commissione di Vigilanza sul Doping del Ministero della Salute).

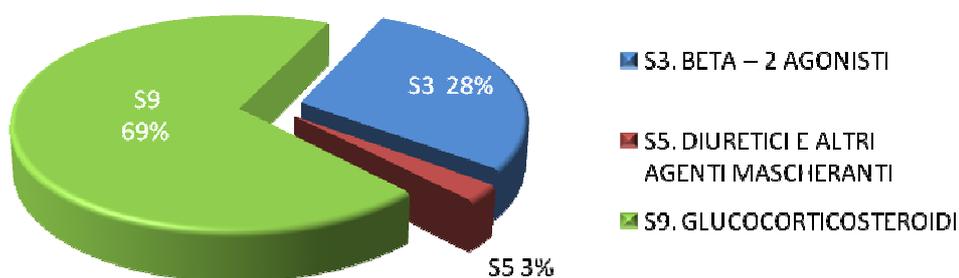




Nei successivi grafici sono evidenziate le ripartizioni percentuali delle richieste di TUE e di NIT per classi di sostanze:

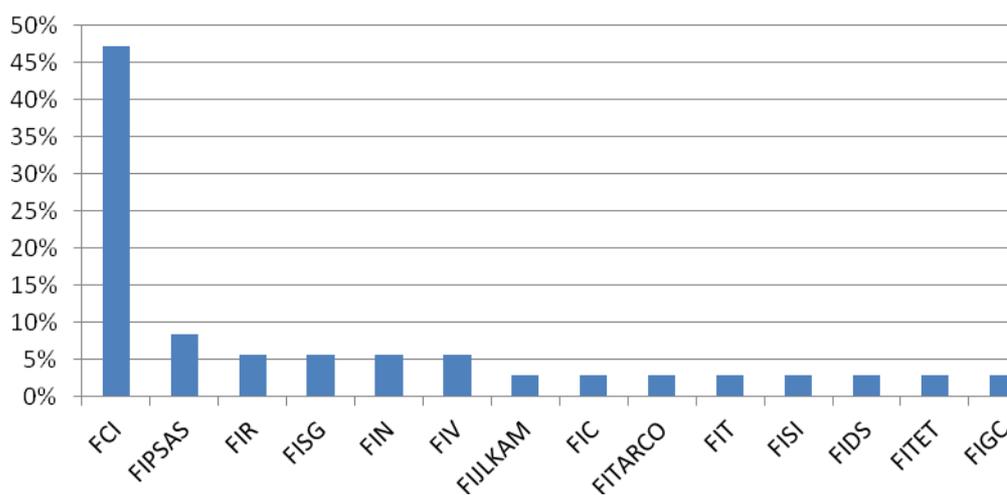
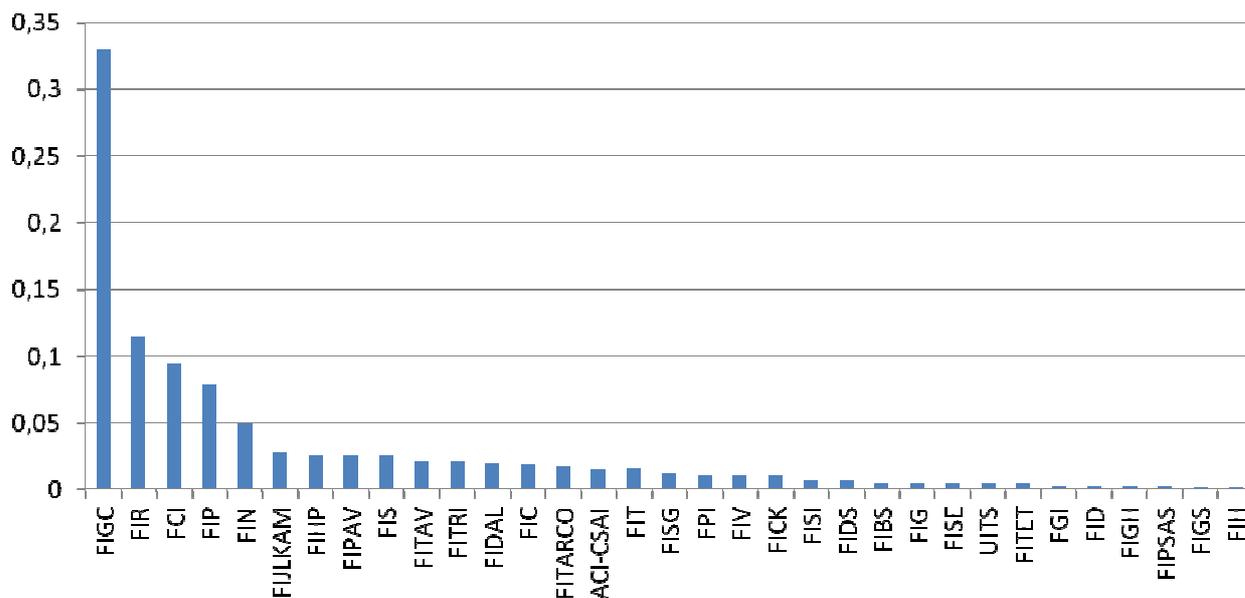


Richieste di NIT



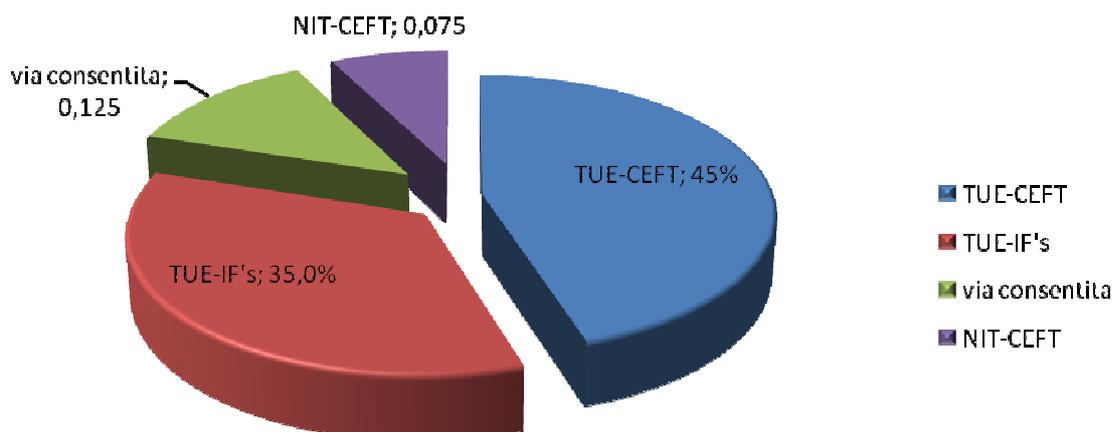


Nei grafici è, invece, rappresentata la ripartizione percentuale delle richieste di TUE e le richieste di NIT pervenute all'attenzione del CEFT, suddivise per Federazioni Sportive Nazionali:

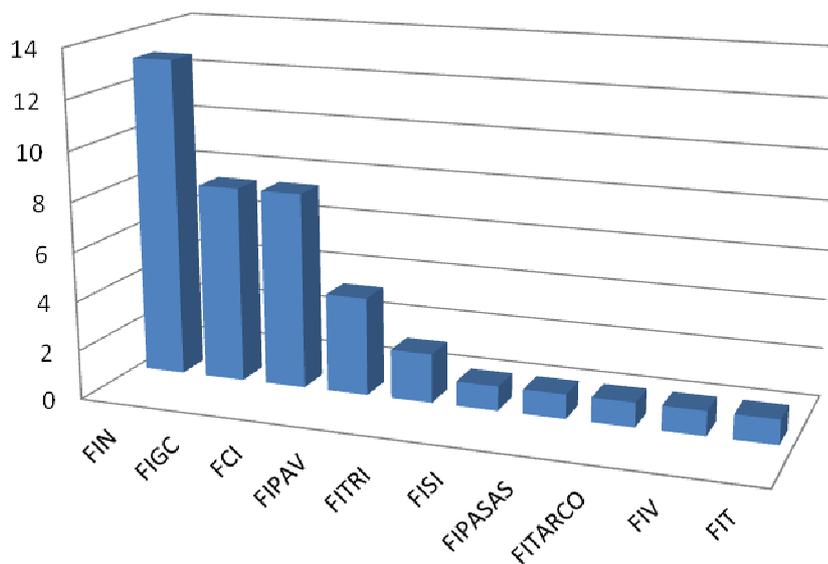




I 40 esiti avversi (AAF), di cui alle pagine della Gestione dei risultati, sono stati chiusi con le seguenti motivazioni¹⁶:



e hanno riguardato proporzionalmente le seguenti FSN:



¹⁶ Per TUE-CEFT si intendono le esenzioni rilasciate dall'organismo del CONI-NADO, mentre per TUE-IF's si intendono le esenzioni rilasciate dalla Federazione internazionale di appartenenza dell'atleta. Con il termine "via consentita" si intende l'assunzione di una sostanza inserita nella Lista ma con modalità di assunzione consentita (via non sistemica).

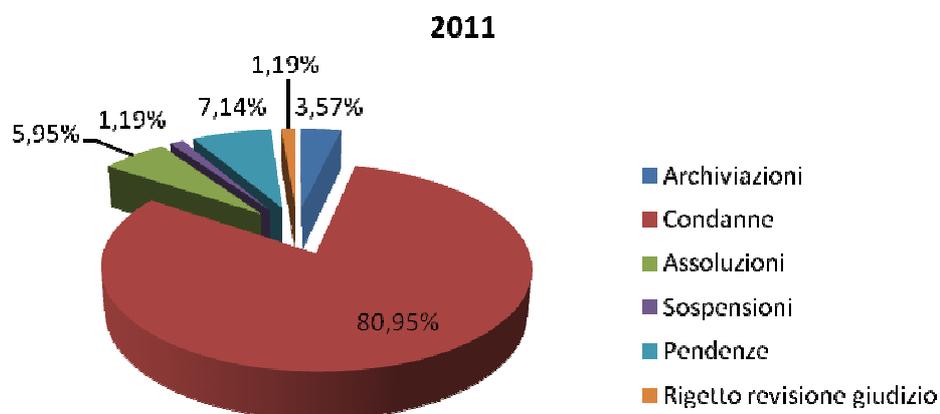




5. Procedimenti disciplinari

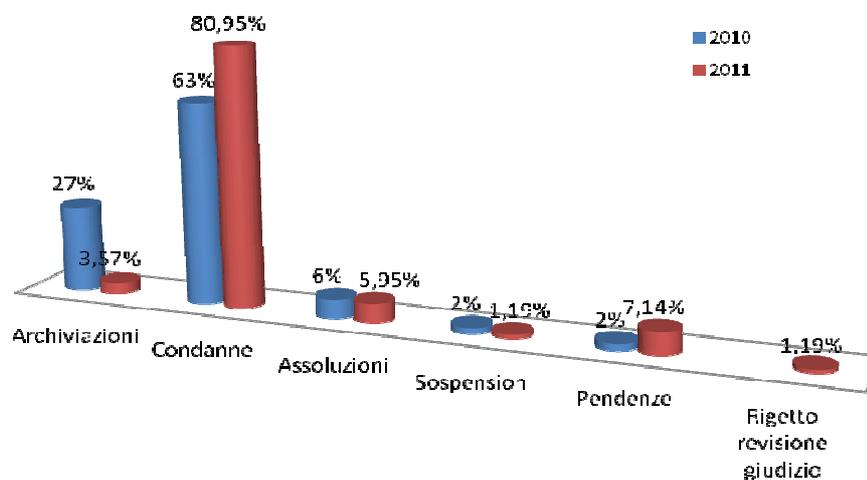
Nel corso del 2011 sono stati condotti 83 procedimenti, suddivisi in 77 giudizi di primo grado e 6 di secondo grado.

L'esito dei procedimenti tenutisi nel corso 2011 è così rappresentato :



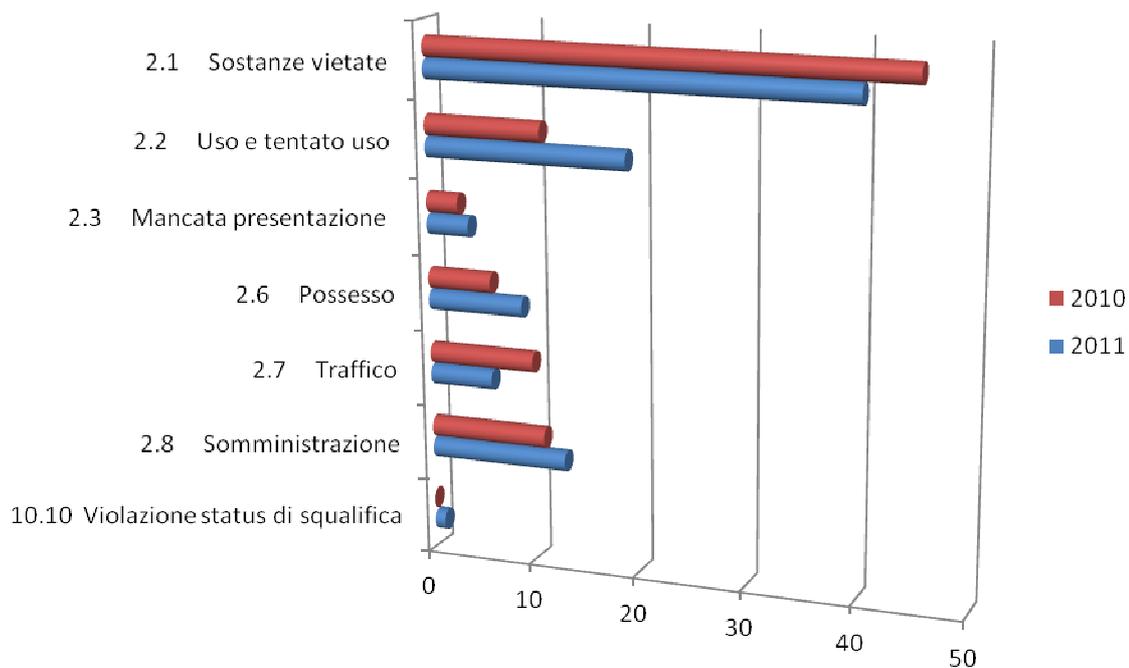
Mentre l'andamento delle decisioni 2011 rispetto al 2010 sono così evidenziate:

Andamento decisioni TNA 2010 2011



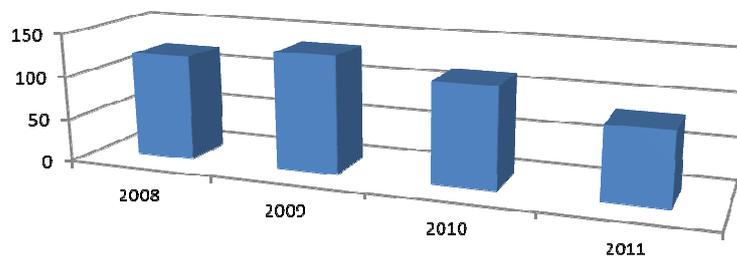


Dall'esame dei provvedimenti emanati dal TNA, negli anni 2010/2011, emerge la seguente ripartizione per tipologia di violazioni al Codice WADA:



Di seguito è, invece, rappresentato il trend complessivo dei procedimenti negli ultimi 4 anni:

Procedimenti





Allo stato si registrano 7 (sette) appelli avverso sentenze del TNA dinnanzi al Tribunale di Arbitrato Sportivo di Losanna (cinque proposti dagli incolpati e due proposti dalla Federazione Internazionale di riferimento. In un caso ha appellato sia la Federazione Internazionale che l'incolpato).

Oltre alla squalifica/inibizione sono state, irrogate, anche, sanzioni economiche, nelle misure definite dalla tabella economica allegata alle NSA, nonché sono state poste a carico delle parti soccombenti le spese processuali¹⁷.

Nella tabella che segue sono indicate nel dettaglio l'ammontare delle sanzioni economiche e delle spese processuali richieste complessivamente dal TNA, unitamente allo stato attuale degli incassi¹⁸ delle suddette somme.

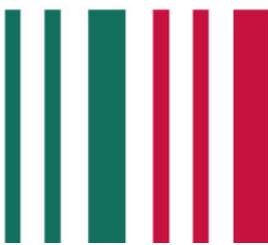
TNA			
	Emesse	Incassate	% Incassato
Sanzioni Economiche	33.500	13.500	40%
Oneri e spese processuali	65.037	37.167	57%
TOTALE	98.537	50.667	51%

TAS			
	Emesse	Incassate	% Incassato
Oneri e spese processuali	23.575	15.338	65%

La Struttura di Supporto Antidoping ha continuamente monitorato, in via coordinata con l'Amministrazione, l'andamento degli incassi, provvedendo per il tramite dell'Ufficio Legale, nei casi di ritardato pagamento, all'invio di atti di diffida, sino ad arrivare nei casi più complessi ad adire l'Autorità giudiziaria competenti per il recupero coatto delle somme dovute.

¹⁷ Già dal 2011, ancorché non codificato nella tabella dei costi allegata alle Norme Sportive Antidoping (come avvenuto dal 2012), è stato consentito ai soggetti sanzionati di provvedere al pagamento rateizzato delle somme dovute.

¹⁸ Si fa presente che in diversi casi le somme dovute non sono state saldate in quanto non sono decorsi i termini di impugnazione del provvedimento, ovvero il provvedimento del Tribunale Nazionale Antidoping è stato appellato al Tribunale di Arbitrato dello Sport di Losanna.





6. Altre attività

Aggiornamento delle Norme Sportive Antidoping

Nel 2011 è proseguita l'attività di compliance delle Norme Sportive Antidoping rispetto alle modifiche intervenute a livello internazionale. Nel dettaglio, si è proceduto all'aggiornamento del disciplinare dei controlli, allegato alle NSA, al fine di adeguarlo all'International Standard for Testing 2012, ed al contempo renderlo più aderente alle esigenze emerse nell'attuazione concreta della fase dei controlli.

L'aggiornamento si è concluso positivamente nel mese di gennaio 2012, con il rilascio della dichiarazione di compliance da parte della WADA.

Informazioni sui luoghi di permanenza

A fronte delle indicazioni e dell'orientamento della WADA di incrementare i controlli Out of Competition, quale strategia più efficace nella lotta al doping, si è reso necessario perfezionare il sistema nazionale di Whereabouts Information, posto che al CONI-NADO è interdetto dal Garante per la tutela dei dati personali l'utilizzo del sistema globale ADAMS.

In tale direzione è stato sviluppato un database informatico nazionale, che da un lato garantisce tutte le misure di sicurezza previste dal Dlgs 196/2003 (al database avrà accesso unicamente il personale incaricato del CCA) e dall'altro consente di superare le criticità conseguenti all'utilizzo della sola documentazione cartacea in termini di analisi ed aggiornamenti tempestivi delle informazioni fornite dagli atleti.

Tale modalità consentirà agli atleti inseriti nell'RTP nazionale di adempiere agli obblighi di reperibilità in modalità informatica ed intuitiva per mezzo di una semplice connessione web.

Formazione

L'attività di formazione in materia di antidoping rientra nella mission della NADO, così come previsto dal Codice WADA nonché più in generale dalle previsioni della Convenzione sullo sport dell'UNESCO.

Il CONI-NADO, da sempre impegnato nell'attività educazione e prevenzione, anche nel 2011, ha programmato ed attuato





un'efficace piano di formazione indirizzato per categorie di soggetti dell'organizzazione sportiva nazionale coinvolti nelle diverse aree dell'attiva antidoping, con particolare riferimento agli chaperone.

Trattasi di figura chiave nella conduzione della fase concreta della sessione di controllo antidoping e la cui formazione specifica costituisce da un lato prezioso supporto all'attività dei DCO e dall'altro garanzia irrinunciabile per il corretto espletamento di tutte le attività connesse.

Il CONI-NADO, infatti, ha organizzato presso le aule della Scuola dello Sport (SdS) di Roma, presso il CPO G. Onesti, il 1° Qualification DAY per Chaperone, destinato a tutti i soggetti segnalati dalle FSN che hanno già una conoscenza della materia ovvero hanno già di fatto ricoperto questo ruolo in manifestazioni federali.

Nel dettaglio, il corso - articolato in due sessioni (maggio e novembre) - è stato tenuto da relatori specificatamente selezionati tra figure professionali (legali e mediche) di provata esperienza in materia nonché da componenti interni della struttura, coinvolti in prima linea nella gestione di tutte le tematiche correlate.

Il Corso ha, altresì, previsto una fase di verifica specifica, con il rilascio di un attestato per coloro che hanno positivamente superato il test.

Dalla valutazione del questionario di gradimento fornito dai partecipanti all'esito delle giornate lavorative, è emerso un elevato grado di soddisfazione in ordine alla completezza dei contenuti ed alla preparazione dei relatori.

Razionalizzazione ed implementazione della pianificazione dei controlli e dei relativi dispositivi

Nell'ottica del costante miglioramento perseguito dal CONI-NADO nella fase di pianificazione dei controlli e di tutte le attività connesse, è stato sviluppato uno specifico software, contenente tutti i dispositivi emessi per ciascuna disciplina e per atleta, al fine di disporre di una sistemica panoramica delle attività svolte, così da consentire una più efficace e razionale programmazione dei controlli.

In tale direzione è stata, altresì, perfezionata, anche in conformità agli indirizzi WADA, la valutazione del rischio doping per singola federazione/disciplina, quale strumento indispensabile ad una più mirata attività di pianificazione dei





controlli “Out of Competition” in relazione alla tipologia di sostanze ricercate, al potenziale incremento di doping sulla disciplina, al singolo curriculum sportivo dell’atleta, ed ai periodi di allenamento ed al calendario delle competizioni.





7. Dati economici dell'attività dei controlli e della struttura antidoping

Controlli

I costi complessivi sostenuti dal CONI-NADO, sono esclusivamente quelli relativi ai controlli (n. 3.741) indicati come TDP CONI, che sono stati contabilizzati complessivamente¹⁹ in €/000 1.581,9 così distribuiti:

- Prelievo e Analisi dei Campioni,
costo DCO/BCO: €/000 1.494,0
- Trasporto dedicato Campioni: €/000 87,9

Per i controlli aggiuntivi relativi alla FIGC ed alle altre FSN i costi sostenuti sono pari complessivamente ad €/000 1.365.

Struttura CONI-NADO

Il costo di funzionamento delle diverse commissioni della struttura antidoping ammonta complessivamente ad €/000 270.

In ossequio ad una politica di contenimento dei costi, la spesa complessiva è stata contenuta di €/000 94,8, rispetto al 2010, operando la riduzione dell'importo dei gettoni di presenza e dei compensi ai componenti, in uno con la più razionale organizzazione degli interventi, pur assicurando il mantenimento di un adeguato livello di funzionalità delle commissioni.

Nel dettaglio:

L'attività del Comitato Controlli Antidoping ha fatto registrare 274 presenze dei componenti, per un costo consuntivato pari ad €/000 58,6.

L'attività del Comitato Esenzioni Fini Terapeutici ha fatto registrare 164 presenze dei componenti, per un costo consuntivato pari ad €/000 29,5.

L'attività dell'Ufficio di Procura Antidoping ha fatto registrare 666 presenze dei componenti, per un costo consuntivato pari ad €/000 99,9.

L'attività del Tribunale Nazionale Antidoping, ha fatto registrare 366 presenze dei componenti, per un costo consuntivato pari ad €/000 81,9.

¹⁹ Al netto del 10% a carico delle singole Federazioni Sportive Nazionali di riferimento per le manifestazioni controllate, ad eccezione della FIGC





8. Programmazione attività 2012

Programmazione attività di formazione

Nell'anno 2012 il CONI-NADO nella sua precipua attività di differenziazione dei profili formativi ha programmato nel mese di febbraio, in tre sessioni della durata di una giornata, il Qualification Day per Referente antidoping, destinato al personale delle FSN nonché ai medici federali.

In tali seminari è stata affrontata in maniera trasversale la materia dell'antidoping e segnatamente da un punto di vista strettamente legale (fonti del diritto sportivo, nazionale ed internazionale), nonché tecnico, relativamente alle fasi delle esenzioni ai fini terapeutici (profili scientifico/amministrativo/documentale), dei controlli, delle responsabilità degli atleti e di gestione del risultato del NADO a seguito di esiti avversi/atipici sui campioni biologici dell'atleta.

Le attività formative proseguiranno con le due sessioni di Qualification Day per Chaperone (programmate nei mesi di maggio e novembre), analoghe a quelle svolte nel 2011, così da completare il panorama sportivo delle FSN.

Proposte di aggiornamento Codice WADA

Il 2012 rappresenta una tappa fondamentale nella istituzionale attività di revisione del Codice Mondiale Antidoping (primo step) che vede coinvolti sia a livello nazionale che internazionale tutte le organizzazioni antidoping. Nel rispetto delle dead line dettate dalla WADA per la predisposizione di proposte di modifica del dettato normativo, il CONI-NADO ha provveduto alla trasmissione di un proprio documento.

Tale attività proseguirà nei prossimi mesi del 2012 e nel 2013 attraverso la redazione delle successive bozze ufficiali al Codice e la valutazione delle specifiche proposte presentate dalle organizzazioni antidoping mondiali.

Linee guida nell'attività antidoping

La costante implementazione ed interpretazione delle fonti di diritto sportivo internazionale, in uno con l'esperienza concreta maturata in questi anni dal CONI-NADO, ha consentito la predisposizione di specifiche Linee guida in materia riferite alle attività preparatorie e alle modalità di svolgimento dei controlli





antidoping, al fine di agevolare le attività degli operatori settore. Tali documenti saranno aggiornati con continuità nel 2012.

Retention Time

La complessa mole di dati personali trattati dal CONI-NADO, nell'ambito delle proprie attività antidoping, comporta il rispetto delle previsioni e degli adempimenti di cui al Dlgs. 196/2003. In tale ambito e con particolare riferimento alla tematica della conservazione dei dati personali – attualmente discussa a livello internazionale e presso le istituzioni europee – il CONI-NADO ha programmato una serie di attività volte a individuare tutta la documentazione, cartacea ed informatica connessa alle operazioni antidoping, così da individuarne per ogni profilo il rispettivo periodo “congruo” di conservazione, in relazione alle indicazioni del Garante della protezione dei dati personali, nonché delle leggi vigenti in materia.

Attività internazionale

Nella precipua funzione di NADO, il CONI prosegue la partecipazione fattiva ai consessi internazionali, nonché al contempo presta il necessario supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per la predisposizione della documentazione e di quanto necessario per gli adempimenti richiesti dalle Commissioni in seno al Consiglio d'Europa, alla Commissione Europea, all'UNESCO, ecc.





Largo Lauro de Bosis, 15
00135 - Roma
T. +39 0636851

